

Denominazione del Corso di Studio: LETTERE

Classe: L 10

Sede: Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' – Palazzo Ateneo, P.zza Umberto I n., 70121 Bari

Primo anno accademico di attivazione: 2014/2015

Le operazioni di Riesame sono state svolte dal gruppo di riesame nominato nel CCdL del 13.02.2013 e nel CCdL del 02.12.2013

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Ines RAVASINI (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.na Selene ALBERTO (Rappresentante degli studenti, curriculum CT)

Sig.na Martina MANCA (Rappresentante degli studenti, curriculum CLEMC)

Sig. Paolo ZUPO (Rappresentante degli studenti, curriculum CLA)

Prof.ssa Grazia DISTASO (Docente del CdS-Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott.ssa Stefania RUTIGLIANO (Docente del CdS)

Dott. Francesco Saverio MINERVINI (Docente del CdS)

Dott.ssa Chiara SASANELLI (EP, coordinamento della didattica e consulenza tecnico-legislativa)

Dott. Antonio D'ITOLLO (Rappresentante del mondo del lavoro, Dirigente scolastico del Liceo Ginnasio "Q. Orazio Flacco" – Bari)

Interlocutori privilegiati negli anni sono stati il Provveditore agli studi, Dirigenti scolastici dei Licei e per il curriculum in Cultura teatrale anche il Distretto della Puglia Creativa.

Sono stati consultati inoltre: Dati del Presidio di Qualità di Ateneo
Dati del Nucleo di Valutazione
Relazione della Commissione Paritetica

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

18 dicembre 2015

- oggetto dell'esame durante seduta: Avvio e verifica delle iniziative indicate nel Rapporto di riesame relativo agli aa.aa. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 relativi ai Corsi di Laurea omonimi, prima delle modifiche apportate all'Ordinamento 2014-2015.

13 gennaio 2016

- oggetto dell'esame durante seduta: Rilevazione obiettivi raggiunti, proposte per interventi relativi alla futura Offerta formativa.

Rapporto di Riesame 2015: documento finale

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **18 gennaio 2016**

Il Consiglio del Corso di Studio, nella seduta del 18 gennaio 2016, sentito il parere dei docenti interessati, all'unanimità ha approvato il Rapporto di Riesame relativo al Corso di Laurea Triennale in Lettere – Classe L10.

Link: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/organi/verbali-consiglio-di-interclasse-in-lettere-verbali>

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Questionario al III anno*

Azioni da intraprendere:

Al fine di seguire con maggiore costanza l'evoluzione del gradimento degli studenti e la loro reale situazione nella progressione della carriera scolastica, si pensava di predisporre un questionario di valutazione per gli studenti del III anno. L'azione è ancora in fase di elaborazione, perché gli studenti avevano sollevato perplessità in merito alla utilità del questionario.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coordinatore del CdS e la giunta provvederanno alla organizzazione del test durante il secondo semestre dell'Anno Accademico 2015-2016, sperimentandolo su alcune discipline. Si sta valutando la possibilità di rendere il test volontario e non obbligatorio e di renderlo disponibile alla compilazione online.

Obiettivo n. 2: *Riformulazione servizio tutorato*

Azioni da intraprendere:

Il servizio di tutorato in itinere è stato riformulato, visto che gli studenti non hanno aderito all'iniziativa e anche in considerazione dell'aumentato numero degli iscritti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Come si era previsto nel Riesame 2015, i tutor sono stati individuati non più per gruppi di studenti ma per aree tematiche di problemi ricorrenti incontrati dagli studenti. In questa direzione si era pensato e si sta provvedendo a scrivere un elenco di FAQ per ciascun corso di laurea. L'azione si sta concludendo.

Obiettivo n. 3: *Continuare l'azione dei test di orientamento in ingresso*

Azioni intraprese: Seguendo la normativa, il Cds ha distribuito in ingresso, prima della immatricolazione, una prova non selettiva, il Test dei saperi essenziali. Come si evince dal Regolamento didattico, la prova è finalizzata all'accertamento delle reali competenze dello studente nelle discipline curriculari ed è pertanto formulata in modo da fornire dati utili all'individuazione di debiti formativi: in particolare per le carenze in italiano e in latino il CdS ha attivato corsi specifici di recupero (laboratori).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il test dei saperi essenziali è stato effettuato nel mese di novembre 2014 e gennaio 2015. Ogni informazione relativa al test dei saperi essenziali e i risultati dell'ultimo test effettuato sono pubblicati all'interno del sito del dipartimento.

I corsi di recupero 'saperi essenziali' per L 10 sono stati svolti dai tre tutor vincitori di concorso (Loizzi, Di Nardo, Vigilante, Adesso) a partire da lunedì 13 aprile 2015; gli stessi tutor hanno dedicato 4 ore settimanali al ricevimento degli studenti partecipanti ai corsi. Tutte le indicazioni relative ai corsi (calendario delle lezioni, suddivisione in gruppi, orari di ricevimento dei tutor) sono state rese note attraverso la pubblicazione di un avviso. I tutor hanno stilato relazioni dettagliate sui contenuti dei seminari svolti e sulle criticità nelle singole carriere degli studenti, individuando gli ostacoli (esami non superati) più problematici.

Azioni da intraprendere: pubblicizzare meglio l'esistenza dei corsi di recupero per gli studenti bocciati al test dei saperi essenziali e rendere più chiare le conseguenze per gli studenti che non frequentano o non superano le prove finali dei corsi di recupero (è opportuno prendere delle misure e renderle operative, di concerto con la segreteria studenti, per esempio andrebbe valutata la possibilità di far iscrivere gli studenti come ripetenti).

Andrebbe valutata la possibilità di diffondere tra i docenti una relazione riguardante gli esiti dei corsi di recupero, in modo da rendere l'azione ancora più efficace.

Il CdS ha partecipato alle giornate di orientamento consapevole ed è presente nelle scuole superiori con un ciclo di dieci lezioni di tre ore ciascuna; al termine delle trenta ore agli studenti di scuola superiore è somministrato un test che, se superato, li esonera dal test dei saperi essenziali e consente l'acquisizione di 3 cfu da investire nelle discipline a scelta.

Per una più ampia e corretta informazione degli studenti il Cds segue, implementa ed aggiorna i siti dedicati.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonti: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rapporto-di-riesame-2014/dati>

L'INGRESSO:

Buon incremento degli immatricolati al primo anno (+ 17,5%) e agli anni successivi (+17%), soprattutto in aumento gli iscritti da altro comune della provincia. Tra gli iscritti al primo anno aumentano soprattutto gli studenti provenienti da altre scuole (nota: probabilmente gli studenti non individuano facilmente nel ventaglio proposto – maturità liceali, professionali, tecniche – la propria appartenenza: si consiglia di inserire menù a tendina per dettagliare i gruppi) e con voto di maturità inferiore a 80 (crescono di 2,8% rispetto al 2014); un dato bilanciato dall'aumento degli studenti maturi con 100 (1,7%), anche se la proporzione tra voti di maturità alti e bassi resta a favore degli ultimi.

I dati relativi alle iscrizioni indicano una apertura del corso di laurea a studenti che hanno una formazione evidentemente non adeguata agli studi in lettere e che, grazie al buon funzionamento del servizio di tutorato e dei corsi di recupero, probabilmente riescono a svolgere dignitosamente i propri studi.

IL PERCORSO:

Si registra una lievissima flessione degli iscritti in corso (-1%)

Per la coorte 2014-15 va considerato un significativo tasso di abbandono (21,7%, sulla base delle mancate iscrizioni al secondo anno), tuttavia presunto, quindi forse non è il caso di ragionarci su.

Per la coorte 2014-15 scende leggermente il numero di crediti per immatricolato conseguiti fino al 31/12 dell'anno successivo a quello della coorte: resta però confermato che l'ampia maggioranza degli studenti (33,6 + 35) acquisisce tra i 21 e più di 40 cfu.

I dati relativi alla valutazione della didattica (disponibili al link <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/dati>) mostrano ampia soddisfazione degli studenti frequentanti. Il dato, ovviamente positivo, se incrociato con la soddisfazione ancora alta ma inferiore anche di dieci punti percentuali espressa dagli studenti non frequentanti, ancor più valorizza i risultati dell'azione didattica.

Alleggerire il carico didattico (seducente la domanda, direi quasi automatica la risposta positiva e anzi inaspettatamente bassa), fornire più conoscenze di base e inserire prove d'esame intermedie sono i suggerimenti più caldeggiati: se ne discuterà nelle sedi opportune.

La media dei voti (tab. 8) diminuisce di 0,9 punti: in particolare si è ridotto a un terzo (dai due terzi dell'anno precedente) il gruppo di studenti che riceve un voto di fascia alta (tra 28 e 30L). Considerata la media comunque alta (26,7), il dato non appare negativo, anzi sembra corrispondere a una auspicabile maggiore selezione.

L'USCITA

Della coorte 2011/12 solo il 14,5% si laurea in corso, 17,3% rinuncia, 18,5% e quasi il 50% risulta ancora iscritta nel 2014-15.

Il dato relativo al ritardo con cui ci si laurea è degno di attenzione, anche se non proprio allarmante vista la genericità del dato nell'ipotesi che il ritardo riguardi solo una sessione.

In tal senso potrebbe essere utile l'azione correttiva riguardante le date degli appelli d'esame di dicembre, anticipate in modo da consentire agli studenti di presentare la domanda di laurea a dicembre.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: contenimento del numero di studenti fuori corso.

Pur nella consapevolezza che sia fisiologica la presenza di studenti fuori corso, sembra opportuno continuare a lavorare per contenerne il numero. In tal senso già funziona il servizio di tutorato per il recupero degli studenti fuori corso (cfr. 1-a)

Obiettivo n. 2: conoscere diffusamente le competenze degli studenti in ingresso

La variegata provenienza scolastica degli studenti in ingresso rende opportuno non soltanto attivare modi efficaci per verificare i requisiti di accesso degli immatricolati, ma anche migliorare il passaggio delle informazioni ottenute ai docenti.

Azioni da intraprendere:

- A. Continuare a proporre l'attività dei tutor nei corsi di recupero dei fuori corso;
- B. Caldeggiare l'inserimento di prove intermedie che favoriscano la distribuzione dell'impegno didattico degli studenti lungo un calendario di scadenze ancora più frequenti dell'elevato numero di appelli d'esame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le azioni correttive per il 2016 saranno promosse e seguite dal Cds e dalla giunta. Si intende diffondere tra i docenti del Cds la relazione degli esiti dei corsi di recupero tenuti dai tutor, in modo da favorirne la partecipazione consapevole alla gestione delle criticità.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Contrasto dispersione e dei fuori corso

Azioni intraprese:

Il punto era stato segnalato dalla relazione della Commissione paritetica del 2014 ed era particolarmente sentito anche dalla componente studentesca, la quale ha favorevolmente recepito le modifiche apportate. In tal senso il CdS ha predisposto nuovi format dei programmi di insegnamento nei quali si prevede esplicitamente il ricorso di prove intermedie, verifiche in itinere, esoneri, seminari, attività laboratoriali che mirano espressamente ad un più serrato controllo della preparazione dello studente al fine di scongiurare l'eventualità dell'uscita fuori corso.

È stato inoltre attivato un servizio di tutorato svolto da studenti senior.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

I docenti del CdS hanno in larghissima misura attuato la misura proposta richiesta dal Gruppo di Riesame, segnalando inoltre l'efficacia della stessa sia in riferimento alla gestione della preparazione degli studenti, sia in merito ad un crescente interesse degli studenti per questo attivo coinvolgimento nel corso delle lezioni.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Fonti:

- Relazione Annuale (2015) della Commissione Paritetica del 14 dicembre 2015:
http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/cp2015/RelCP_2015_LELIA.pdf
- Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo.
- Opinioni degli Studenti 2014-15 <https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica> (riferito al I semestre 2014-15: <https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/7314/a.a.-2014-2015>)
- L'esperienza universitaria dei laureati AlmaLaurea relativi al CdS : <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1004&gruppo=11&pa=70002&classe=10005&corso=tutti&postcorso=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

I dati a disposizione indicati nelle fonti segnalano la necessità del recupero degli studenti fuori corso e perciò sono stati potenziati i corsi di recupero, secondo un impegno già segnalato nel corso degli anni dal Riesame e portato ormai a pieno regime dal CdS attraverso una sempre più scrupolosa indagine sul numero e la qualità dei fuori corso; in base alle esigenze dei fuori corso sono stati approntati specifici percorsi di recupero per portarli proficuamente al termine degli studi (a tali attività viene data ampia pubblicità attraverso le pagine del sito dipartimentale).

Come misura a contrasto del fenomeno si è inoltre attivato un servizio di tutorato affidato a studenti senior, i quali sulla base delle esperienze dirette possono rendere più agevole l'inserimento degli studenti nelle dinamiche del CdS.

Opinione studenti

La rilevazione dell'opinione degli studenti rivela un panorama di ampia soddisfazione sia fra i frequentanti che fra i non frequentanti. La componente studentesca ha mostrato di apprezzare (con percentuali comprese tra l'80 e quasi il 90%) gli elementi dell'insegnamento (la coerenza delle conoscenze preliminari con gli argomenti del programma d'esame, il carico di studio, il materiale didattico, le modalità d'esame).

Molto alta la valutazione della docenza con le percentuali più alte assegnate al rispetto degli orari delle lezioni (93.9%), alla chiarezza nell'esposizione degli argomenti delle lezioni (90%), alla coerenza con quanto pubblicato sul sito web (93.4%), alla disponibilità dei docenti per chiarimenti ed esposizioni (94.2%), mentre si attesta all'85.6% la capacità di motivare l'interesse verso la disciplina; l'82.2% degli studenti sottolinea l'utilità delle attività integrative (di recente attivazione) ormai percepite non già come un aggravio di lavoro, ma come una utile facilitazione nella preparazione del programma d'esame; il generale interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento raggiunge l'87.9% di gradimento.

Valutazione didattica

I suggerimenti proposti ripetono alcune indicazioni già presenti dello scorso riesame e in generale le caratteristiche ontologiche degli studenti con una decisa preferenza per l'alleggerimento del carico didattico (33.5%); si registra tuttavia una più adeguata attenzione alla necessità di maggiori conoscenze di base con il 29.5% (forse frutto di una disincantata e consapevole lettura del percorso di studi scolastici superiori), di prove

d'esame intermedie (27.6%), al miglioramento della qualità del materiale didattico (17.6%) percentuali che attestano una matura e cosciente volontà di partecipazione degli studenti.

Laureati

Nell'anno solare 2014 si sono laureati in 228 fra studenti in corso e fuori corso, un lieve aumento (+7) rispetto all'anno precedente ma comunque assolutamente in linea con i dati degli ultimi anni. Rimane sostanzialmente stabile il dato dei laureati in corso (65 nel 2012; 73 nel 2013; 68 nel 2014). Nella media la votazione ottenuta dai laureati del CdS tra 100 e 109; le lodi passano dalle 98 del 2014 alle 90 del 2014.

Nelle carriere dei laureati si segnala in aumento il numero dei partecipanti a programmi di mobilità internazionale in uscita (Erasmus), dai 5 dell'a.a. 2012-2013 a 10 dell'a.a. 2013-2014.

Dai Dati messi a disposizione da Almalaurea si ricava che l'89,7 % dei laureati in lettere dichiara di volere proseguire gli studi e di questi l'80% si iscriverebbe ad una laurea magistrale. Acquisizione di professionalità, coerenza con gli studi, rispondenza a interessi culturali, possibilità di carriera e guadagno sono gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro per un campione tra la metà e i due terzi dei laureati.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Recupero studenti test saperi essenziali

Azioni da intraprendere:

Ci si propone per il prossimo a.a. di rendere più chiaro e pubblicizzare meglio l'iter dei bocciati (che devono fare il recupero) e cosa succede a chi non supera o non segue il recupero (prendere delle misure e renderle operative, di concerto con la segreteria studenti)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

A tal fine verrà istituita una apposita sezione nel sito web dipartimentale dedicato al Cds per coloro che devono frequentare i corsi di recupero. Le medesime indicazioni verranno evidenziate anche all'interno del "percorso della matricola" (uno specifico link già attivo sul sito del dipartimento che potrebbe essere ulteriormente sviluppato anche attraverso la creazione di tutorial esplicativi o di FAQ (queste ultime già presentate in fase sperimentale) al fine di sottolineare la centralità del test per affrontare un sereno percorso di studi.

Come accade in altri Atenei, si potrebbe, inoltre, avanzare la proposta di dichiarare 'decaduti' quelli studenti che risultano inattivi per tre (o più) anni.

Obiettivo n. 2: Miglioramento Test Saperi essenziali

Azioni da intraprendere:

Anche al fine di scongiurare i fuori corso, il CdS intende implementare il test dei saperi essenziali (per l'a.a. 2014.15 a novembre vi sono stati 258 idonei, il 61% degli iscritti al test) per decifrare immediatamente la preparazione e le esigenze della coorte in ingresso. Si vuole potenziare l'orientamento in ingresso al fine di garantire una più consapevole e matura scelta del CdS da parte delle future matricole sin dall'ultimo anno degli istituti superiori. Il punto, già evidenziato dalla Commissione paritetica è già stato sperimentato fra le attività di orientamento consapevole (cicli seminariali appositamente predisposti per ciascuna classe di laurea).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nel corso del 2016, come in passato, il Coordinatore coadiuvato da altri docenti si attiverà per rendere ancora più efficace ulteriormente il test, promuovendone l'importanza con ampia pubblicità sul sito web del dipartimento e del Cds.

Obiettivo n.3: Laboratori latino e italiano**Azioni da intraprendere:**

L'efficacia del test dei saperi essenziali in cui sono state proposte domande con un più penetrante tasso di articolazione ha permesso di individuare con maggiore chiarezza le aree di difficoltà degli studenti e di garantire un più efficace contrasto alle lacune dei nuovi iscritti. Ciò comporta la possibilità di una più organizzata forma degli strumenti di recupero; si potrebbero avviare laboratori metodologici di recupero di greco, di latino e di italiano suddivisi in differenti livelli, la cui efficacia si spera di vedere prodotta in percorsi di studi più lineari e meno complicati, in tal senso mantenendo sempre alta l'attenzione a scongiurare nuovi studenti fuori corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità Il punto dovrà essere portato in discussione in Giunta e quindi sottoposto al parere del Consiglio di CdS.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Inserimento nel mondo del lavoro

Azioni intraprese:

All'interno del CdS in Lettere è stato fortemente implementato il contatto col mondo del lavoro; pur non avendo tra le corde principali quello di una formazione tecnica e professionale di immediata e spiccata spendibilità, il CdS ha saputo indirizzare la formazione e la professionalità dei propri laureati verso le richieste della realtà economica e produttiva: un lungo elenco di convenzioni per stage, tirocini e lezioni formative, cicli seminari con profili specificamente richiesti dal mondo del lavoro hanno finalmente consentito ai nostri laureati di entrare in contatto (e spesso proficuamente di diventarne attori) con la realtà economica, garantendo valide alternative agli sbocchi del proseguimento della formazione umanistico-letteraria o dell'insegnamento scolastico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'obiettivo è stato efficacemente perseguito, grazie anche ad uno sforzo collegiale dei docenti del CdS i quali hanno saputo attivare una rete di formazione alternativa (tirocini, stages, attività seminari, incontri orientativi, tra i quali Petruzzelli, Kismet, Abeliano, Teatro Pubblico Pugliese Bifest Medimex Link Mediateca Regionale Teca del Mediterraneo, Presidi del Libro Festival dell'editoria alternativa) con professionismi dei settori spettacolo editoria giornalismo) i cui risultati saranno valutabili nell'immediato futuro.

Si auspica un più attivo coinvolgimento delle imprese e del mondo del lavoro anche per un adeguamento del profilo del laureato in Lettere ai profili lavorativi richiesti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Fonti:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1004&gruppo=11&pa=70002&classe=10005&postcorso=0720106201000006&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Il collettivo dei laureati in Lettere L-10 per l'anno di indagine 2014 (176 intervistati su 219 laureati) ha raggiunto una votazione media di 107.7 per una durata media di 4,3 anni di corso, dato sovrapponibile a quello degli anni precedenti. L'80,7% dei laureati è iscritto ad un corso di laurea magistrale; il 15,6% dei laureati non si iscrive a corsi universitari e ciò è dovuto principalmente a motivazioni di carattere lavorativo per il 17,6% (il questionario comprende laureati che lavorano o lavoravano già al momento della laurea o hanno trovato successivamente un lavoro) o economico (8,8%); il 5,9% del campione dei laureati non prosegue gli studi per mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse, mentre il 23,5% non è intenzionato a frequentare altra formazione post-laurea.

Coloro che, invece, si iscrivono alla laurea specialistica lo fanno perché lo ritengono utile o necessario per poter migliorare la possibilità di trovare un impiego (69% dato aggregato, in significativo aumento rispetto al 65,3% dell'anno precedente), mentre solo il 26,8% prosegue per migliorare la propria formazione culturale. La laurea magistrale rimane il naturale proseguimento degli studi di I livello per il 73,9% del campione dei laureati.

Pur avendo frequentato ad almeno un'attività di formazione (27,8%), non brilla il numero dei laureati in Lettere che fanno ingresso nel mercato del lavoro: del campione intervistato solo 41 dichiarano di lavorare (ma di questi la metà prosegue un lavoro iniziato prima della laurea) mentre il 61,9% non lavora perché iscritto alla magistrale. Nel quadro della condizione occupazionale il 61,9% non lavora ed è iscritto a corsi magistrali; il 23,3% dei laureati a un anno lavora, mentre circa i due terzi del campione non lavora; 40,9% è la percentuale di coloro che non lavorano, non cercano ma sono impegnati in un corso universitario o di praticantato. I due terzi degli occupati è impiegato nel settore privato con una diffusione del part-time che raggiunge la quota importante del 90,2%, a fronte di quasi la metà che lavora senza contratto: la maggior parte (39%) è impiegata in servizi, ricreativi, culturali, sportivi, sociali, e in altri settori quali commercio (24,4%), Trasporti, pubblicità, comunicazioni (17,1%) con un guadagno mensile netto di 288€.

L'attività di studio svolta nel corso di studi triennale, è risultata utile per un miglioramento dal punto di vista economico (60%) e per le competenze professionali (40%), con gli intervistati che ritengono molto o abbastanza efficace la laurea nel 33,9%; si segnala inoltre che di questo campione di occupati, il 68,3% cerca

comunque lavoro; la maggioranza (88%) dei non occupati dichiara che non cerca lavoro per motivi di studio.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Abbattimento numero di fuori corso

Azioni da intraprendere:

- Si propone di avviare la costituzione di una commissione esplorativa suddivisa per ognuno dei curricula del CdS, al fine di evidenziare le specifiche criticità rilevate dagli studenti e dai docenti (bilanciamento della didattica fra i semestri, congruenza dei programmi di insegnamento).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

La nuova Giunta del CdS potrebbe portare in discussione una revisione della modalità di svolgimento delle sedute di laurea, segnalandosi infatti l'esigenza di uno snellimento della fase finale di uscita dal Cds triennale anche nella prospettiva di più agevole iscrizione alle lauree specialistiche.

Obiettivo n. 2: Miglioramento saperi essenziali e Laboratori di recupero

Azioni da intraprendere:

Solo per coloro che non superano il test dei saperi essenziali si intende proporre un tutorato personalizzato utile a colmare le lacune emerse dal questionario.

- Al fine di uniformare le conoscenze in ingresso necessarie ad un più agevole percorso formativo delle matricole iscritte al CdS si propone di rafforzare le conoscenze in ingresso degli studenti attraverso l'attivazione di corsi di lezioni propedeutiche (laboratori metodologici) almeno nelle discipline fondamentali (greco latino italiano) con riconoscimento di cfu all'interno delle attività formative di base o all'interno delle singole discipline interessate.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Le forme, i tempi e le modalità di creazione e attivazione dovranno essere indicate dal Coordinatore e dalla Giunta del CdS.

Obiettivo n. 3: Appelli e calendari 2016 e revisione dei piani di studio

Azioni da intraprendere:

Si intende sottoporre all'attenzione del Consiglio di CdS la possibilità di avviare una revisione del calendario degli appelli e delle sedute di laurea (e conseguentemente anche dei piani di studio), consentendo il compimento degli studi nei tempi previsti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La proposta elaborata dalla Giunta del CdS sentite le componenti docente e studenti, sarà illustrata dal Coordinatore in Consiglio di CdS.

Obiettivo n. 4: Inserimento mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

Si intende perseguire tale obiettivo attraverso la pubblicità su sito web delle opportunità di contatto col mondo di lavoro (stages, tirocini), sensibilizzando ulteriormente la componente studentesca circa la centralità della partecipazione a tali iniziative.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si organizzeranno seminari specifici nei quali invitare i rappresentanti delle realtà imprenditoriali e delle PP.AA. impegnate nel settore culturale a presentare dettagliatamente le possibilità e le modalità di inserimento nel mondo del lavoro per i laureati in lettere, illustrando i profili professionali richiesti.

Il punto potrebbe ricevere un ulteriore rafforzamento da un maggiore coinvolgimento del servizio di Job Placement dell'Ateneo.